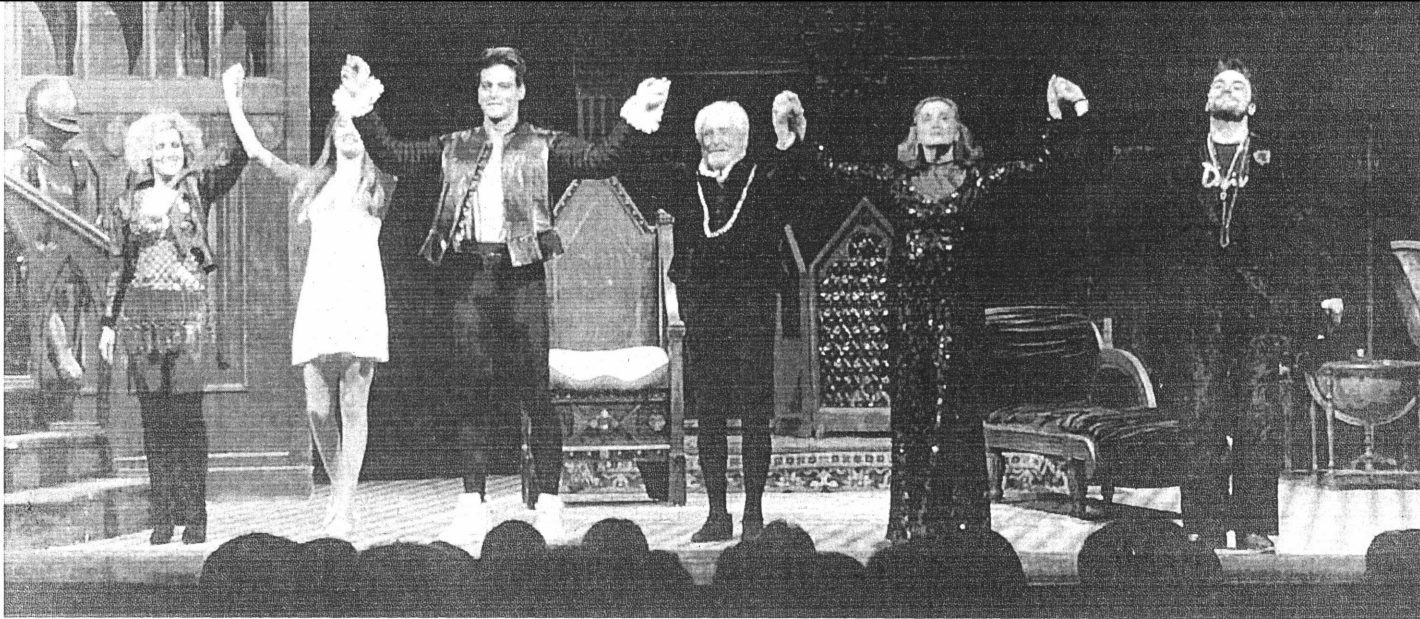




Il cast dello spettacolo "Io odio Amleto" sul palcoscenico del teatro comunale di Carlentini, dove è andato in scena per la rassegna "Vola a teatro"

LA SICILIA
26-11-2016

«Sono a teatro ma resto in tv»

Gabriel Garko a Carlentini con "Odio Amleto": «Non vivo il dilemma della scelta»

Comincia bene "Vola a teatro", l'ottava stagione teatrale organizzata dal direttore artistico Alfio Breci. Gli applausi del pubblico di abbonati hanno confermato l'alto indice di gradimento per "Odio Amleto", primo appuntamento della stagione di Carlentini targata Teatro Arte.



Ugo Pagliai e Gabriel Garko, protagonisti di "Io odio Amleto"

Dopo tanti lavori in tv, Gabriel Garko è tornato a un antico amore, il teatro, mostrando un talento di tutto rispetto. «Andrew Rally, il personaggio che dopotutto fiction vuole cimentarsi nel capolavoro classico, ma deve vedersela col fantasma del mitico interprete di Amleto, sono io». Esordisce così Garko, sexy simbol amato dalle donne di tutte le età, bello e affascinante quando in jeans e occhiali scuri si affaccia in platea per gli autografi e le foto del dopo spettacolo. «Diciamo la verità: chi fa televisione,

ma anche un certo cinema, vive una sorta di complesso di inferiorità nei confronti dello spettacolo colto. È una continua rincorsa al recupero di una credibilità artistica. E' sentire la necessità di dimostrare di essere all'altezza del compito. Forse non a caso - aggiunge - la commedia di Rudnick è stata portata al successo a Broadway da Edward Norton che era nel film Birdman, dove si racconta una storia simile».

Andrew Rally, originario di Los Angeles, giovane attore di una serie televisiva recentemente cancellata, è appena arrivato con l'agente immobiliare in quello che sarà il suo nuovo appartamento a New York city. «Il rapporto con gli spettatori in una sala teatrale è un'altra cosa - continua - lo immagino come un grande polmone, avverti il respiro delle persone sedute nel buio, percepisci ogni minima reazione e a ogni replica devi ricominciare da capo per catturare l'attenzione». Ad affiancare Garko, l'impeccabile Ugo Pagliai noto per aver raggiunto l'apice della popolarità

negli anni Settanta come protagonista di diversisceneggiati televisivi di grande impatto emotivo e sua moglie Paola Gassman, la figlia del grande Vittorio. Insieme con loro anche Annalisa Favetti, Claudia Tosoni e Guglielmo Favilla. Nella commedia autoironica di Rudnick, quando il protagonista riceve la proposta di un nuovo ruolo importante in tv, con relativo compenso stellare e la prospettiva di una platea oceanica, si trova a dover scegliere tra il nobile Shakespeare e la popolarità del piccolo schermo.

«Un bel dilemma, ma non è il mio caso - commenta Garko - non farò scelte così dolorose». A chi si chiede se abbandonerà il piccolo schermo risponde: «Torno in teatro, ma resto anche in tv». Il secondo appuntamento con la rassegna "Vola a teatro" è per venerdì 2 dicembre con Filumena Marturano di Eduardo De Filippo. Protagonisti della serata, Mariangela D'Abbraccio e Geppy Gleijeses. La regia è affidata a Liliana Cavani.

ROSANNA GIMMILLARO